



Roma, 20 marzo 2006
Circolare n. 28/IMPRESE

ALLE IMPRESE INDUSTRIALI

1. Contribuzione

In attesa dell'adozione, da parte di Confindustria e Federmanager, di diversi livelli contributivi, continuano ad avere vigore quelli in atto nel 2005 e precisamente:

1.1 CONTRIBUZIONE BASE

CLASSI DI CONTRIBUZIONE	MASSIMALI CONTRIBUTIVI ANNUI	ALIQUEUTE	
		CARICO AZIENDA	CARICO DIRIGENTE
CLASSE 1 - VECCHI ISCRITTI	fino a € 100.709,10	3%	3%
	da € 100.709,11 a € 139.443,36	4%	4%
CLASSE 2 - NUOVI ISCRITTI (con 1ª occupazione ante 28.4.1993)	fino a € 85.215,39	3%	3%
CLASSE 3 - NUOVI ISCRITTI (con 1ª occupazione post 27.4.1993)	fino a € 85.215,39	3%	3%

Si ricorda che, allo stato, la contribuzione base da versare al Previdai (carico impresa + carico dirigente) non può superare il limite di deducibilità fiscale, previsto dall'art. 1, comma 1, punto 1) del D. Lgs. 18 febbraio 2000, n. 47. Tale limite è fissato in euro 5.164,67 e, dal 1° gennaio 2006, è applicato anche ai "vecchi iscritti" che hanno potuto beneficiare, nel precedente quinquennio, di un limite superiore coincidente con il contributo versato nell'anno 1999, se superiore. E' infatti scaduta, al 31 dicembre 2005, la norma transitoria che ha consentito tale beneficio. Va inoltre riaffermato che il predetto limite di deducibilità fiscale rappresenta funzione di limite massimo e non deve essere riproporzionato all'effettivo periodo di servizio come invece avviene per i massimali contributivi.

1.2 ALIQUEUTE TFR

La misura della quota di TFR da versare al Fondo è fissata come di seguito specificato:

CLASSI DI CONTRIBUZIONE	ALIQUEUTE TFR
CLASSE 1 - VECCHI ISCRITTI	Quota pari al 3% della retribuzione utile al calcolo del T.F.R. senza limite di massimale
CLASSE 2 - NUOVI ISCRITTI (con 1ª occupazione ante 28.4.1993)	Quota pari al 4% della retribuzione utile al calcolo del T.F.R. senza limite di massimale
CLASSE 3 - NUOVI ISCRITTI (con 1ª occupazione post 27.4.1993)	Versamento integrale dell'accantonamento

1.3 CONTRIBUZIONE AGGIUNTIVA

Come è noto, è in **facoltà** dell'iscritto versare al Previndai un contributo aggiuntivo a quello base, **a totale carico del medesimo**, nella misura, alternativa, dell'**1%, 1,5% o 2%** della retribuzione globale lorda utile ai fini del TFR, senza alcun massimale.

L'aliquota della contribuzione in questione può essere modificata nel tempo dal dirigente interessato, ma con intervalli non inferiori ad un anno.

Si ricorda che **il versamento della contribuzione aggiuntiva non è vincolato al rispetto del limite di deducibilità fiscale** (art. 1, comma 1, punto 1), D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 47), al quale, invece, le Parti hanno condizionato la contribuzione base al Fondo (quota azienda + quota dirigente).

Qualora la contribuzione aggiuntiva versata non trovi capienza, in tutto o in parte, nei limiti di deducibilità previsti per legge, la quota eccedente, in quanto non dedotta, sarà esente da tassazione al momento dell'erogazione delle prestazioni. A tal fine è **indispensabile che il dirigente interessato comunichi al Fondo, entro il 30 settembre di ciascun anno**, l'ammontare di contribuzione aggiuntiva non dedotta, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs.47/2000. A tal scopo, il Fondo ha predisposto un apposito modulo (mod. 059) disponibile nel sito, nell'Area Utenti - Modulistica.

Per maggiori dettagli in merito alla contribuzione aggiuntiva, si rimanda alla circolare 27/IMPRESE del 14 febbraio 2005, anch'essa presente nel sito.

Sarà cura del Previndai dare immediata informazione a tutte le aziende iscritte, tramite apposita circolare pubblicata nel sito, delle nuove determinazioni che le Parti volessero adottare in merito alla contribuzione.

----- ° -----

Richiamiamo alla Vostra particolare attenzione le seguenti regole e comportamenti essenziali:

➤ **RETRIBUZIONE IMPONIBILE:** fanno parte della retribuzione globale lorda su cui calcolare la contribuzione dovuta al PREVINDAI – sia per le quote base a carico dell'azienda e del dirigente (nei limiti di deducibilità soprarichiamati) sia per l'eventuale contribuzione aggiuntiva nonché, ovviamente, per quelle di TFR - tutti gli elementi considerati utili, in base a disposizioni di legge e di contratto, per il trattamento di fine rapporto. Per la sola determinazione delle quote a carico dell'azienda e del dirigente (ivi inclusa l'eventuale contribuzione aggiuntiva) debbono essere esclusi dall'imponibile i compensi e/o gli indennizzi che siano percepiti per effetto della dislocazione in località estere e, per i nuovi iscritti (classi 2 e 3), anche delle somme corrisposte a titolo di indennità sostitutiva di preavviso.

➤ **VERSAMENTO TRAMITE BONIFICO BANCARIO:** stante il sistema a capitalizzazione individuale adottato, il Fondo può provvedere alla gestione delle risorse – fermo restando quanto appreso detto relativamente alle dichiarazioni nominative - soltanto dopo che i contributi versati siano entrati nella disponibilità del Fondo stesso.

La disponibilità del contributo da parte del Fondo coincide con la data più recente tra quella di valuta e quella di ricezione del bonifico. In particolare, coinciderà con la data di:

- ◆ accredito del bonifico, se successiva alla data di valuta (pertanto, a nulla rileva il riconoscimento di valuta precedente);
- ◆ valuta, se successiva alla data di accredito.

Suggeriamo, quindi, di disporre con sufficiente preavviso il bonifico a nostro favore, avendo cura di richiedere per lo stesso il riconoscimento della valuta fissa.

➤ **COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI TRIMESTRALI (mod. 050) :** sottolineiamo che è possibile, per il Fondo, provvedere all'investimento dei contributi complessivamente versati dall'azienda, solo dopo l'attribuzione al singolo dirigente (operazione effettuata abbinando, in perfetta coincidenza, il bonifico con il relativo modulo 050). In base alla scelta individuale, infatti, la destinazione sarà differenziata nei vari comparti attivati. Ne consegue che **il ritardo, da parte dell'impresa, nel trasmettere la dichiarazione nominativa (modello 050), impedisce al Fondo di avviare all'investimento i contributi versati.**

La scelta adottata dal Previndai, dal gennaio 2004, di utilizzare internet quale unico strumento per la compilazione, da parte delle aziende, di tali dichiarazioni è finalizzata proprio ad evitare possibili ritardi. Nel ringraziare tutte le imprese che, attenendosi alle nostre indicazioni, perfezionano la trasmissione dei moduli 050 (**ivi inclusa la relativa trasmissione tramite fax**) entro la data di scadenza dei versamenti trimestrali, si sollecitano quelle che ancora provvedono in ritardo, a rispettare tale termine.

Si sottolinea, quindi, la necessità di:

- ◆ registrare l'assunzione di nuove posizioni dirigenziali (sezione ADEMPIMENTI-Assunzione dirigente) prima della scadenza del trimestre in cui l'assunzione stessa è avvenuta, per aggiungere il nominativo dell'interessato a quelli già compresi nel relativo modulo 050. **Si invitano le aziende ad eseguire con sollecitudine l'operazione di iscrizione dei dirigenti, utilizzando esclusivamente la funzione citata.** Tutto ciò al fine di dar modo e sufficiente tempo agli interessati di valutare attentamente le scelte che influiranno sulla loro posizione previdenziale presso il Fondo e di poterle manifestare tempestivamente tramite le funzioni predisposte nel sito;
- ◆ verificare, nella funzione "Iscritti attivi", prima della compilazione del mod. 050, che i dirigenti esposti corrispondano a quelli per i quali sussiste obbligo contributivo;
- ◆ non attendere l'approssimarsi della scadenza per effettuare gli adempimenti relativi alla compilazione del mod. 050 e all'invio del relativo fax: infatti, eventuali problemi riscontrati in fase di compilazione della dichiarazione

contributiva sono più facilmente risolvibili tramite contatto telefonico con gli uffici del Fondo, maggiormente impegnati a ridosso della scadenza, mentre, per l'invio del fax, l'anticipazione della trasmissione evita sovraccarichi delle linee dedicate;

- ♦ inviare copia della dichiarazione contributiva (mod. 050), corredata da timbro e firma dell'azienda, tramite fax ad uno dei numeri indicati sulla stessa, dopo averne concluso la compilazione tramite la funzione predisposta.

➤ **TASSO DI MORA:** si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del Fondo, anche in considerazione delle specifiche finalità statutariamente assolte dall'interesse di mora, ha deliberato di elevare la maggiorazione minima prevista dall'art. 15, punto 1, dello Statuto, con effetto dal 1° gennaio 2005. Pertanto, a decorrere da tale data, il tasso di mora di cui al citato punto 1 dell'art. 15, risulta pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (TUR) in vigore al primo gennaio di ciascun anno, maggiorato di 3,5 punti. Conseguentemente dal 1° gennaio 2006 il predetto tasso di mora è pari a 5,75% (TUR 2,25% + 3,5 punti percentuali). Resta ovviamente ferma l'ulteriore maggiorazione, prevista dallo Statuto, per i ritardi superiori a due mesi (art. 15, comma 2).

Per le informazioni di carattere più generale, Vi rimandiamo alle circolari precedenti, reperibili nel sito.

2. Multicomparto

A partire dalla contribuzione di competenza del 1° trimestre 2005, è stata avviata la nuova gestione Multicomparto che offre all'iscritto la possibilità di scegliere la tipologia di gestione del proprio portafoglio previdenziale (capitale accumulato più contribuzioni correnti), costituito presso il Fondo. Il ricorso al multicomparto è avvenuto affiancando, al "comparto assicurativo", due nuovi "comparti finanziari" con diversi profili di rischio/rendimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 16, comma 1, dello Statuto.

Per il comparto assicurativo, il tasso medio annuo di rivalutazione riconosciuto per il 2005 è pari al **4,6304%**, al lordo dell'imposta sostitutiva dell'11%.

L'incremento del valore di quota, registrato al 31 dicembre 2005, è stato del **10,20%** per il comparto "bilanciato" e del **17,29%** per quello "sviluppo", al netto degli oneri fiscali, delle spese di gestione e degli oneri amministrativi. Si sottolinea come tale performance sia il frutto di una gestione partita il 16 maggio 2005 e, pertanto, di durata ben inferiore all'anno.

Nel ricordare che i risultati passati non sono indicativi di quelli futuri, si coglie l'occasione per informare che è in corso di predisposizione la circolare annuale agli iscritti che, proprio per effetto dell'avvio del multicomparto, sarà adeguatamente ampliata nei contenuti.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Stefano Sansolini